

ETIOPIA

Capitale: Addis Abeba

Popolazione: 123.379.920 abitanti

Indice di sviluppo umano: 0,492 (176° posto su 193 Paesi)

Anno avvio attività nel Paese: 1998

Anno riconoscimento governativo: 2005

Operatori espatriati: 5 (2 M, 3 F)

Oneri sostenuti: 2.264.373 euro

Ambiti strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Protection
- Migrazione
- Rafforzamento attori della società civile

Il VIS in Etiopia

Il 2023 ha rappresentato per l'Etiopia un anno complesso. Da una parte, gli accordi di pace e la riapertura del sistema bancario hanno infatti permesso la piena ripresa degli aiuti e dell'operatività delle organizzazioni internazionali nel Tigray per rispondere alla drammatica situazione umanitaria dopo oltre due anni di efferato conflitto; dall'altra, le tensioni sociali e politiche si sono estese in tutto il paese ed in particolare nelle regioni Ahmara ed Oromia, dove si sono registrati frequenti scontri tra le milizie locali e le forze militari e di polizia dello stato federale.

Nella prima metà dell'anno, VIS ha completato il progetto: "Emergency support to equitable and safe access to quality health and basic sanitary items in Tigray and Gambella Region" finanziato da ECHO ed implementato con il partner CUAMM, con i quale sono stati erogati servizi di prima emergenza in Tigray e sono state promosse buone pratiche igienico-sanitarie nei campi rifugiati nella regione Gambella, area di confine con il Sud-Sudan. Nei mesi successivi, grazie alle attività del progetto PREVENT, finanziato dal Ministero dell'Interno italiano, VIS ha inoltre sostenuto le principali fonti di sostentamento delle famiglie colpite dal conflitto in Tigray attraverso la formazione a famiglie e piccole cooperative e la distribuzione di inputs agricoli e zootecnici, oltre alla riabilitazione di infrastrutture per l'accesso all'acqua, che hanno permesso la ripresa delle attività economiche. Anche il progetto "Stability and socio-economic development for vulnerable and marginalised communities in the Tigray region of Ethiopia", finanziato dall'Unione Europea, insiste sulla ripartenza delle attività economiche in Tigray, grazie all'erogazione di corsi professionali nelle scuole salesiane di Mekelle e Adwa per promuovere la riqualificazione e l'inserimento lavorativo dei giovani che hanno forzatamente interrotto le attività formative e lavorative a causa della guerra. Alla fine dell'anno, è stato inoltre avviato, grazie al contributo degli Enti Salesiani Italiani di Solidarietà Internazionale (ESISI), il progetto "Assistenza umanitaria e cura del trauma per le popolazioni colpite dalla guerra nella regione del Tigray", che prevede, in collaborazione con la congregazione salesiana in Etiopia, la distribuzione di generi alimentari alla popolazione sfollata in Tigray e l'erogazione di servizi di salute mentale e supporto psico-sociale alle famiglie colpite dal conflitto.

Nelle regioni di Addis Abeba, Oromia, ed Etiopia Meridionale (ex SNNPR), proseguono le attività del progetto "I-LEAD - Promoting Job Employment through Accessible Education and Digitalization", finanziato da AICS, che insistono sul miglioramento dell'inclusività e delle possibilità di accesso ad una formazione tecnico professionale di qualità per giovani con disabilità

e provenienti da contesti di esclusione e marginalità socio-economica, mentre volgono alla conclusione le attività del progetto "ENJOY - Enhancing Job Opportunities and Employability for Youth and Women", che hanno promosso con successo la formazione professionale, l'inserimento lavorativo, e la creazione di micro-impresa in favore di giovani e donne nelle woreda di Dilla e Dale, in Etiopia meridionale.

A Gambella, dopo gli scontri interetnici e la situazione di insicurezza che ha coinvolto la regione nei mesi tra maggio e luglio 2023, sono finalmente iniziati i corsi professionali rivolti ai giovani rifugiati dei campi di Jewi e Nguenyiel e alla comunità ospitante, mentre, nella prima parte dell'anno, sono state svolti corsi di alfabetizzazione ed attività ricreative attraverso lo sport rivolte a giovani e minori rifugiati.

Nel mese di novembre, è inoltre stato avviato il progetto "PACE - Promuovere Azioni di peacebuilding per Comunità ed istituzioni eque ed inclusive in Etiopia" che sostiene le scuole salesiane ad Addis Abeba e Dilla nell'erogazione di attività di educazione alla pace e peacebuilding comunitario.

Infine, grazie al progetto "Un pozzo per Andrea" e al sostegno di numerosi donatori privati, sono state svolte attività di riabilitazione di pozzi per garantire l'accesso all'acqua alle popolazioni in condizioni di maggiore vulnerabilità e agli studenti delle scuole salesiane in Tigray e a Gambella.

| PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI | ONERI SOSTENUTI (IN €) | FINANZIATORI |
|---|-------------------------------|---|
| I-LEAD: Promuovere l'occupazione attraverso l'educazione accessibile e la digitalizzazione | 224.739 | AICS |
| Miglioramento della produttività e dell'impiego dignitoso per giovani e donne nel settore tessile in Tigray | 32.377 | AICS |
| PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI | | |
| Stability and socio-economic development for vulnerable and marginalised communities in the Tigray region of Ethiopia | 36.496 | Donatori privati (CST - EU) |
| Enhancing Job Opportunities and Employability for Youth and Women (ENJOY) Project | 487.556 | Donatori privati (Caritas CH - EU) |
| Prevent, Promote, Inform: build alternatives to migration flows in eastern Tigray | 417.599 | Donatori privati (CISP - Ministero Interni ITA) |
| PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI | | |
| Emergency support to equitable and safe access to quality health and basic sanitary items in Tigray and Gambella Region | 126.119 | ECHO |
| RECEIVE: Empowerment of host community in Gambella through Care, Education and Income Vital economy | 531.411 | AICS |
| PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI | | |
| Emergenza silenziosa Tigray | 28.671 | Donatori privati |

| | | |
|---|---------|------------------|
| Etiopia progetto pozzi | 39.825 | Donatori privati |
| Etiopia un pozzo per Andrea | 48.792 | Donatori privati |
| Etiopia "Bichito de Luz" | 4.719 | Donatori privati |
| PROGETTI SAD | | |
| Sostegno Etiopia - generico Sostegno Etiopia per Mekanissa | 2.800 | Donatori privati |
| PROGETTI SAM | | |
| Sostegno alle attività missionarie ad Addis Abeba - don Angelo Regazzo, Bosco Children Sostegno alle attività missionarie della diocesi di Gambella - don Filippo Perin Sostegno alle attività missionarie ad Addis Abeba - Cesare Bullo sdb | 222.393 | Donatori privati |
| ALTRE FORME DI SOSTEGNO | 60.876 | Donatori Vari |

Principali azioni e risultati ottenuti

Formazione e inserimento professionale

- ⇒ **100%** degli enti (sia TVET che imprese) e dei partenariati attivati che, in seguito agli interventi realizzati, continuano a collaborare per adeguare i percorsi di transizione scuola lavoro a favore dei diversi gruppi target.
- ⇒ **1** Paese partner in cui lavoriamo all'interno di partenariati per la co-progettazione ed erogazione di servizi integrati che includano formazione, orientamento, lavoro.
- ⇒ **1** Paese beneficiario in cui i programmi e le azioni realizzate hanno avuto un impatto reale sul miglioramento dei sistemi TVET nazionali o regionali
- ⇒ **325 (125 F; 200 M)** Operatori e management TVET, stakeholder pubblici e privati attivi nel settore formati e/o riqualificati
- ⇒ **7** piattaforme e cluster formazione professionale/lavoro sviluppati a livello regionale che comprendono sia enti TVET che attori del mercato e attori pubblici
- ⇒ **2** toolkit, linee guida, repository di corsi ToT e altri strumenti prodotti dal VIS a supporto dello sviluppo delle capacità e delle competenze degli operatori dell'ecosistema TVET
- ⇒ **780 (281 F; 499)** beneficiari inseriti all'interno di percorsi innovativi professionalizzanti (corsi brevi, moduli formativi, tirocini, apprendistati)
- ⇒ **16** Uffici dei servizi al lavoro potenziati
- ⇒ **8** Curricula creati/aggiornati con set di competenze derivanti da analisi e richieste di attori del mercato
- ⇒ **6** Centri TVET che realizzano periodicamente analisi di mercato su trend settoriali e profili professionali e aggiornano la propria offerta in base agli esiti di tale analisi
- ⇒ **4** Strategie, programmi e progetti presentati dal VIS o dai propri partner finalizzati ad impattare in maniera sistemica sul miglioramento dei sistemi TVET

- ⇒ **2** Documenti (position paper, proposte ecc.) prodotti dal VIS o dai suoi partner all'interno di tavoli e processi di policy making finalizzati ad impattare sul miglioramento della qualità e pertinenza delle policy regionali/nazionali/internazionali del settore
- ⇒ **40%** dei progetti realizzati dal VIS o dai propri partner in ambito TVET che comprendono tra i gruppi target rifugiati, migranti o altri titolari di protezione internazionale.
- ⇒ **195 (69 F; 126 M)** beneficiari che appartengono ai gruppi target di rifugiati, migranti o altri titolari di protezione internazionale formati o inseriti all'interno di percorsi innovativi professionalizzanti (corsi brevi, moduli formativi, tirocini, apprendistati) in Africa e in Europa.
- ⇒ **1** Progetto pilota presentato rivolto a destinatari con bisogni educativi speciali
- ⇒ **2** documenti (position paper, proposte ecc.) prodotti dal VIS o dai suoi partner all'interno di tavoli e processi di policy making finalizzati ad impattare sull'apertura o sul miglioramento dell'inclusività delle policy regionali, nazionali, internazionali del settore
- ⇒ **8** percorsi attivati volti a potenziare le competenze di base e trasversali dei destinatari
- ⇒ **8** percorsi, progetti e programmi realizzati dal VIS o dai propri partner tesi a sviluppare l'autoimpiego ed il business development (incluse incubazione e accelerazione di impresa)
- ⇒ **100%** delle strategie, dei programmi e dei progetti realizzati dal VIS e dai suoi partner nel settore TVET che includono una componente rivolta allo sviluppo di business development e che hanno avuto come risultato la creazione/rafforzamento di cluster nella formazione professionale/lavoro

Protection

- ⇒ **380 (152 F; 228 M)** minori vulnerabili coinvolti nei percorsi di protezione offerti
- ⇒ **380 (153 F; 227 M)** adulti vulnerabili coinvolti nei percorsi di protezione offerti
- ⇒ **168 (37 F; 131 M)** persone coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica
- ⇒ **6** MoU e accordi attivati con AL/Istituzioni/OSC coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica
- ⇒ **425 (180 F; 245 M)** adulti vulnerabili coinvolti nelle azioni di promotion offerte
- ⇒ **13.710 (5.121 F; 8.589 M)** minori vulnerabili coinvolti nelle azioni di emergenza
- ⇒ **17.000 (10.200 F; 6.800 M)** adulti vulnerabili coinvolti nelle azioni di emergenza

Migrazione

- ⇒ **1.061 (424 F; 637 M)** destinatari finali raggiunti dalle azioni di prevenzione

Rafforzamento Attori della Società Civile

- ⇒ **1** CSO coinvolte in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale

Valutazioni realizzate

Nel corso del 2023, è stata svolta, nel mese di dicembre, la valutazione finale del progetto ENJOY, in chiusura alla fine di Gennaio 2024. La valutazione è stata nel complesso positiva, riportando che il consorzio di ONG preposto è riuscito ad implementare il progetto in consultazione con le agenzie pubbliche a livello federale, regionale, zonale e di woreda, che la comunicazione tra i partner e con le agenzie pubbliche è risultata buona, fluida, frequente e produttiva, e che il progetto ha realizzato la maggior parte degli obiettivi attesi, contribuendo a investimenti sostanziali, allo sviluppo di competenze chiave, e al miglioramento della capacità degli attori pubblici di valutare e sostenere le esigenze delle persone in cerca di lavoro. In particolare, è stato osservato che il rafforzamento delle capacità dei centri pubblici One-Stop-Job-Center (OSJC;

componente 1) e degli istituti pubblici e privati di istruzione e formazione tecnico-professionale (TVET; componente 3), attraverso la formazione dei formatori (ToT), sarà mantenuto in modo sostenibile anche dopo il periodo del progetto. È stato infine notato che i corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro sono stati ben organizzati, ben accolti e l'apprendimento è stato messo in pratica in modo efficace, e che quindi il progetto ha costruito un significativo capitale umano e sociale. Anche le gare di incubazione di imprese innovative (IBIC) organizzate dal progetto sono state molto apprezzate dai gruppi target e hanno contribuito a un cambiamento di mentalità nei beneficiari e nei principali stakeholder coinvolti.

Clicca qui per leggere la valutazione: 

